



BANCO DI NAPOLI - SEGRETERIE DI COORDINAMENTO

SCIOPERO del 31/10: BEN OLTRE IL 90% DELLE FILIALI CHIUSE

Il 31 ottobre 2013 le lavoratrici ed i lavoratori del Banco di Napoli hanno aderito in modo forte e compatto allo sciopero proclamato da tutte le OO.SS. contro la politica dell'ABI di attacco alle condizioni normative e salariali reso esplicito dalla decisione di disdettare il CCNL con molti mesi di anticipo sulla chiusura normale.

La percentuale di filiali e punti operativi che sono rimasti chiusi in tutto il Banco di Napoli supera abbondantemente il 94% (in qualche territorio è arrivato al 98%)!

Questo risultato dimostra la compattezza della categoria, unita dalla consapevolezza che il modello di banca che l'ABI immagina non è in grado di rispondere alle attese delle lavoratrici e dei lavoratori, della clientela e del Paese.

Nella consapevolezza del segnale politico forte dato dalla partecipazione allo sciopero alla controparte, questo risultato assegna una grande responsabilità a tutti e sollecita il sindacato ad un impegno per rappresentare sempre più e meglio le istanze delle lavoratrici e dei lavoratori del settore del credito.

Bisogna mettere mano ai problemi sul tavolo con coraggio, a partire dalla necessità di garantire il fondo di sostegno al reddito del nostro settore. Né si possono affrontare le complesse questioni aperte scaricando tutto sull'anello più debole della catena e con la solita ricetta del taglio del costo del lavoro. Il nostro settore deve essere rinnovato, con relazioni industriali di forte valore ed ispirate da una reale democrazia economica.

Il Sindacato, in questa ottica, non può e non deve fare altro che continuare a rappresentare le istanze dei lavoratori rinnovando sempre più costantemente l'esercizio di relazioni autenticamente democratiche tra i rappresentanti e i rappresentati.

E' questa la vera forza politica che si può e si deve mettere in gioco per riuscire a mantenere e consolidare le aspettative future di condizioni normative, economiche regolamentate e certe per tutto il settore, attraverso il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.

Napoli 06/11/2013

LE SEGRETERIE